

AS. 2020/2021

Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata I.C. “Salvo D’acquisto”



Premessa

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Salvo D'acquisto investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

Ogni istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di progettazione e realizzazione della Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento. Essa si rivolge, in caso di nuovo *lockdown* e/o di assenze prolungate (in conformità alle indicazioni sanitarie per il contenimento della diffusione del Covid-19, come da rapporto ISS covid-19, n°58/2020), agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nei seguenti atti normativi:

- Nota Dipartimentale del 17 marzo 2020, n°388;
- D.L. dell'8 aprile 2020, n°22 con particolare riferimento alle disposizioni previste nel comma 3ter;
- D.L. del 19 maggio 2020, n°34;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n°39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- alimentare la motivazione degli alunni;

- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Analisi del fabbisogno

L'Istituto prevede di attuare le seguenti azioni al fine di progettare e realizzare percorsi di Didattica Digitale il più possibile efficaci e inclusivi, tanto ad arricchimento delle azioni didattiche in presenza quanto nel caso di sospensione delle attività come misura estrema di contrasto alla diffusione del virus Covid-19:

- ricognizione dei devices in dotazione a ogni plesso;
- ricognizione dei devices in dotazione alle famiglie, con particolare riferimento al tipo di device posseduto (es. pc, tablet, smartphone), sistema operativo utilizzato (es. Windows, Mac, Android), disponibilità e tipo di connessione;
- ricognizione delle competenze informatiche e dei bisogni della comunità docente;
- organizzazione del servizio Help Desk a sostegno dei docenti, delle famiglie e degli studenti, nell'attivazione e nell'uso delle piattaforme operative.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, tramite percorsi mirati alla conoscenza ed all'uso degli strumenti informatici, delle app più utilizzate, dei libri in digitale, etc.;
- creazione di contenuti digitali originali, in linea con la realtà personale, scolastica e del territorio;
- formazione/ informazione circa i rischi connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, promuovendo una "saggezza digitale" condivisa;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto

della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Qualora si verificasse l'esigenza di attuare norme di contenimento della diffusione del virus covid-19 (ad es. la messa in isolamento di una o più classi), i *team* docenti e i Consigli di Classe/ Interclasse/Intersezione si attiveranno affinché le programmazioni siano rimodulate in maniera efficiente rispetto a una nuova organizzazione del tempo scuola e all'approccio metodologico, nel rispetto anche degli obiettivi prefissati.

Dovendo ricreare lo spazio di insegnamento-apprendimento, altresì, i docenti terranno conto delle situazioni di difficoltà e fragilità presenti all'interno del gruppo classe, avendo cura che ciascuno/a alunno/a possa essere messo nella condizione di partecipare attivamente al momento dell'apprendimento.

Nella fase di progettazione delle attività didattiche in presenza, i docenti (singolarmente e/o in *team*) terranno conto dell'importanza di proporre esperienze digitali. Al fine di assicurare un equo utilizzo della strumentazione tecnologica, ogni plesso organizzerà un piano di lavoro di DDI su base mensile, con dettagliato crono- programma.

Nel caso di ritorno al lockdown, saranno garantite le seguenti quote settimanali minime di lezione sincrone previste dal Ministero dell'Istruzione:

- **Scuola dell'Infanzia** → tenuto conto dell'età degli alunni e della non obbligatorietà di questo grado di istruzione, è preferibile proporre esperienze di breve durata, filmati, file audio e attività asincrone. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione, il senso di appartenenza e l'interazione tra docenti e alunno/i.

- **Scuola Primaria** → per le classi prime: 10 ore settimanali; per le classi dalla seconda alla quinta: 15 ore settimanali;
- **Scuola Secondaria di I grado** → 15 ore settimanali.

Nell'organizzazione del piano orario settimanale in DDI, i *team* docenti seguiranno i principi di flessibilità ed equità, in modo da garantire la maggior partecipazione possibile degli alunni, evitando sovraccarichi.

Strumenti

L'istituto si impegna a garantire unitarietà rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività didattiche.

A tale scopo sono stati individuati i seguenti strumenti:

- **La comunicazione**
 - **Sito istituzionale:** <https://icsalvodacquistoparma.edu.it/>
 -
- **Le applicazioni per la Didattica a Distanza**
 - **Registro elettronico "Nuvola"**, indispensabile per il flusso di comunicazioni tra scuola e famiglia, per monitorare gli argomenti svolti a lezione e l'eventuale caricamento di materiali da parte dell'insegnante, la consegna e la restituzione di compiti ed elaborati, le assenze degli alunni/studenti.
 - **Piattaforma G suite for Education**, con tutte le funzionalità connesse a Google Drive, che permette di archiviare nel Cloud tutti i tipi di file, senza limiti di spazio, condividere materiali e lavorare su documenti in modo collaborativo; G-Mail personale nel dominio @icsalvodacquistoparma.edu.it, con spazio di archiviazione illimitato; a Google Classroom, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente, ricevere materiali didattici ed effettuare test in itinere con feedback e valutazione, a Google Meet, per video-lezioni in streaming tramite condivisione di schermi, a Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni, per creare testi, tabelle e grafici e presentazioni

multimediali, tutti con dotazione di sintesi vocale, dettatura vocale e correttore ortografico; a Google Moduli, per creare sondaggi e test valutativi; a Google Calendar, per registrare gli impegni e creare eventi su invito.

- **Archivi digitali (repository):** creazione di **repository** con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dall'Amministratore della piattaforma. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- **Equatio** Software per un migliorare scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di g Suite for Education (Scuola Secondaria di I grado)
- **Read & Write** Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca (Scuola Secondari di I grado)
- **Screencastify** Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee (per tutti gli ordini di scuola)
- **Edpuzzle** Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)
- **Kahoot!** Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

-
- **Canva** Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)
 - **Book Creator** Strumento semplice per creare fantastici libri digitali (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

-Supporto

L'Animatore Digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Nell'azione didattica della scuola "post-Covid" l'utilizzo delle tecnologie digitali è diventato necessario. La costruzione del sapere richiede una presenza attiva e una forte motivazione da parte, degli insegnanti che assolvono al compito di essere facilitatori di apprendimento degli alunni (tutti e ciascuno), permettendo loro di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Il linguaggio digitale, pur nella sua dimensione virtuale, è divenuto codice privilegiato per l'azione e la relazione. L'Istituto, quindi, si attiverà affinché, pur nel rispetto degli stili educativi e didattici dei singoli insegnanti/docenti e delle peculiarità dei gruppi classe/sezione, siano presentate agli alunni esperienze ispirate alla didattica laboratoriale, con un forte richiamo alla realtà e alla loro vita quotidiana. Alcune proposte:

- compiti di realtà
- episodi di apprendimento situato, per garantire la personalizzazione dell'insegnamento e l'attenzione ai bisogni educativi degli studenti;
- videolezioni registrate, video di esperienze;
- utilizzo e creazione di E-Book e Flip-book;
- flipped classroom;
- cooperative Learning;
- giochi e quiz interattivi con LearningApps, Kahoot! e Woodhall;
- infografiche digitali (Canva)
- utilizzo di piattaforme E-learning (es. Google Classroom,) per pianificare e gestire l'attività didattica online, assegnare, correggere e valutare compiti.

La presente metodologia individua proposte condivise, ma nell'applicazione pratica è data libertà ai docenti (singolarmente e/o in team) di poter operare scelte in autonomia.

Strumenti per la verifica e la valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze sperimentali osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Questo Istituto è attento e attivo, affinché ogni singolo alunno viva un percorso formativo gratificante e raggiunga il successo formativo. A tale scopo, gli insegnanti sono consapevoli dell'importanza che ricoprono i momenti dedicati alla verifica e alla valutazione anche, se non soprattutto, nei percorsi educativi e didattici svolti "a distanza" o in presenza ma con l'ausilio delle TIC.

Lo strumento di verifica più immediato è sicuramente l'osservazione sistematica, nella ricerca di mutamenti nel bagaglio delle conoscenze e delle competenze degli alunni tali da significare l'acquisizione degli apprendimenti; inoltre, osservando con sistematicità è possibile cogliere elementi di criticità che incorrono nel percorso di insegnamento-apprendimento e, conseguentemente, progettare e attivare azioni riparative.

La valutazione richiede *feedback* continui e deve essere trasparente e tempestiva.

Per la **Scuola dell'Infanzia**, non trattandosi di scuola dell'obbligo, non sono previste modalità strutturate di verifica e di valutazione; pertanto, il criterio principale con cui si valutano l'andamento e le ricadute dei percorsi educativi e didattici è il tasso di partecipazione dei bambini alle esperienze proposte, sia in presenza sia *online*, nella consapevolezza che la DDI è effettiva, cioè si traduce in azione didattico-educativa, solo se sussistono alcune premesse: autonomia, autogestione, concentrazione, medio-alto livello di destrezza nell'uso della strumentazione tecnologica da parte dei loro genitori.

Si privilegia lo sviluppo di competenze trasversali ai cinque campi di esperienza, definiti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007). Nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti quali:

- diario di bordo
- racconto, anche a mezzo grafico, di esperienze
- elaborati artistici
- conversazioni libere o guidate

Per la **Scuola Primaria e Secondaria di I Grado** nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti come:

- diario di bordo
- racconti di esperienze
- rubriche e griglie di valutazione
- test strutturati
- produzioni scritte, tabelle e grafici
- relazioni scientifiche
- mappe concettuali multimediali
- video di esecuzioni musicali

Gli ordini di scuola dell'obbligo si avvalgono dei suddetti strumenti sia in presenza sia a distanza, poiché possono dividerli con i gruppi sezione/classe e/o con singolo/a alunno/a tramite il registro elettronico "Nuvola", la piattaforma di E-Learning Classroom, l'indirizzo email istituzionale, la creazione di moduli tramite apposita funzione Google. Per la Scuola Primaria e per la Secondaria di I Grado, qualora si rendesse necessario, si prevede la somministrazione delle prove di verifica online in modalità sincrona.

Per le valutazioni delle competenze in ingresso e in uscita di ciascun ordine di scuola, si rimanda al PTOF.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Nel rispetto del Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020 e del Piano dell'Inclusione dell'Istituto, tutte le componenti educative si attiveranno nel miglior modo possibile, affinché venga garantita agli alunni con Bisogni Educativi Speciali una frequenza scolastica, sia in presenza sia on-line, efficace e serena. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per differenti motivi: svantaggio socioculturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, alunni con disabilità, alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana (di recente immigrazione o con svantaggio linguistico). Nella consapevolezza che la DDI non si riduca alla mera assegnazione di materiale didattico, gli insegnanti e il personale educativo di riferimento sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale di mediazione, di incoraggiamento e di ascolto fra l'alunno con BES e la classe.

Gli strumenti e i *devices* che il bambino/alunno può utilizzare, grazie ad un addestramento efficace e coordinato tra famiglia e scuola, diventano mezzo per la comunicazione e l'apprendimento, utili per l'espressione di se stesso e per imparare in maniera attiva e produttiva, anche all'interno della classe stessa. Le TIC permettono, infatti, di attivare una didattica fortemente inclusiva, in cui tutti i canali di comunicazione (visivo, iconografico, uditivo) possono essere utilizzati per favorire una presenza in aula (anche a distanza) la più gratificante e collaborativa possibile. L'utilizzo all'interno del contesto classe di app, E-book, presentazioni, video e degli altri strumenti identificati nel presente documento, permette di accogliere e stimolare i differenti stili cognitivi e di apprendimento di cui ciascun è portatore, nonché i differenti stili di insegnamento dei docenti: la scuola diventa così un luogo dove le difficoltà si trasformano in possibilità e le potenzialità di ciascuno divengono risorsa per il gruppo. In caso di assenze prolungate e/o di chiusura della classe/sezione o della scuola, determinante sarà il rapporto costante con le famiglie, con cui condividere percorsi mirati, affinché l'alunno con BES continui a essere parte attiva del suo percorso di apprendimento, in comunicazione e relazione costante con il gruppo classe/sezione.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Salvo d'Acquisto.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei c o n t e n u t i disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea (Scuola Secondaria di I grado), per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. Per la Scuola Primaria il team della classe crea un corso per la classe e all'interno crea i vari argomenti delle discipline (argomento Italiano, argomento Matematica, ...). L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento con SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determinazione del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, oltre la DDI, verso i LEAD, Legami Educativi A Distanza. perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale: è una presenza a distanza, un ossimoro oggi reso possibile dalla tecnologia. Le proposte educative e didattiche progettate tenendo conto di spazi, tempi e materiali "domestici" saranno realizzate per essere condivise utilizzando la piattaforma G Suite, all'interno di una "bacheca / libreria" (classroom) virtuale. Genitori e alunni potranno accedere ai vari contenuti liberamente, senza rigide scansioni settimanali

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o digruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e

possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e del Team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate e incluse nella G Suite.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti **log di accesso** alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie il Consiglio di classe e il Team dei docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe e il Team dei docenti, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere

rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Parma, 24 settembre 2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nadia Malcisi